

Gianni Schicchi, libretto Italiano

Personaggi

Gianni Schicchi (50 anni) - baritono
Lauretta, la sua figlia (21 anni) - soprano

I genitori di Buoso Donati:

Zita, detta "La vecchia" (cugina di Buoso cousin 60 anni) - mezzosoprano
Rinuccio, nipote di Zita, innamorato di Lauretta, 24 anni) - tenore
Gherardo, nipote di Buoso, 40 anni - tenore
Nella, sua moglie, 34 anni - soprano
Gherardino, loro figlio, 7 anni - mezzosoprano
Betto of Signa, cognato di Buoso, povero e malvestito, età indefinibile - baritono
Simone, cugino di Buoso, 70 anni - basso
Marco, suo figlio, 45 anni - baritono
La Ciesca, moglie di Marco, 38 anni - soprano

Master Spinelloccio, medico - basso
Ser Amantio di Nicolao, notaro - basso
Pinellino, calzolaio - basso
Gucio, tintore - basso

Scena: Firenze, Italia, Settembre 1, 1299. La camera da letto di Buoso Donati.

A sinistra di faccia al pubblico la porta d'ingresso; oltre un pianerottolo e la scala; quindi una finestra a vetri fino a terra per cui si accede al terrazzo con la ringhiera di legno che gira esternamente la facciata della casa. Nel fondo a sinistra un finestrone da cui si scorge la torre di Arnolfo. Sulla parete di destra una scaletta di legno conduce ad un ballatoio su cui rovansi uno stipo e una porta. Sotto la scala un'altra porticina. A destra, nel fondo, il letto. Sedie, cassapanche, stipe sparsi qua e là, un tavolo; sopra il tavolo oggetti d'argento.

Ai lati del letto quattro candelabri con quattro ceri accesi. Davanti al letto un candelabro a re candele, spento. L'argenteo del letto, semichiuse, lasciano in travedere un drappo rosso che ricopre un corpo.

I parenti di Buoso sono in ginocchio, intorno al letto, in atto di preghiera. Gherardino è a sinistra, vicino alla parete; è seduto in terra, volta le spalle ai parenti e si diverte a far ruzzolare delle palline di legno.

Luce di sole e luce di candele; sono le nove del mattino.

ZITA
Povero Buoso!

SIMONE
Povero cugino!

RINUCCIO
Povero zio!

Gianni Schicchi, English libretto

Characters

Gianni Schicchi (age 50) — baritone
Lauretta, his daughter (age 21) — soprano

The relatives of Buoso Donati:

Zita, called the "Old Woman", (Buoso's cousin age 60) — mezzo soprano
Rinuccio, Zita's nephew, in love with Lauretta (age 24) - tenore
Gherardo, Buoso's nephew (age 40) - tenore
Nella, his wife (age 34) — soprano
Gherardino, their son (age 7) — mezzo soprano
Betto of Signa, Buoso's brother-in-law, poor and shabbily dressed, of uncertain age - baritone
Simone, Buoso's cousin (age 70) - bass
Marco, his son (age 45) - baritone
La Ciesca, Marco's wife (age 38) - soprano

Master Spinelloccio, Physician - bass
Amantio di Nicolao, Notary - bass
Pinellino, Shoemaker - bass
Gucio, Dyer - bass

Scene: Forence, Italy, September 1, 1299. The bed-chamber of Buoso Donati, September 1, 1299

Stage left, facing the audience, the main entrance; beyond, the landing and staircase; then, a large French window giving access to the terrace which surrounds the front of the house. The terrace has a wooden banister. Rear left, a very large window through which Arnolfo's tower can plainly be seen. Along right-hand wall, a narrow wooden staircase leads up to a small balcony. A chest of drawers and a door in the gallery. Under the stairs, another small door. Rear right, the bed. Chairs, chest, coffers are scattered here and there. A table bearing silverware.

At the four corners of the bed, four tall candlesticks with four lighted candles. In front of the bed, a three-branch-candelabrum-unlighted. Through the half-open bed-curtains can be seen a red silk drapery covering a body.

Buoso's relatives are kneeling, turned towards the bed, in attitude of prayer. Gherardino, seated on the floor, to the left and near the wall, turns his back to the other relatives, intent on playing marbles.

There is sunshine and the glow of candles. It is 9 o'clock in the morning.

ZITA
Poor Buoso!

SIMONE
Poor cousin!

RINUCCIO
Poor uncle!

CIESCA, MARCO
Oh! Buoso!

NELLA, GHERARDO
Buoso!

BETTO
O cognato! o cognà...
(Gherardino butta in terra una sedia, e I parenti, colla scusa di zittire Gherardino, zittiscono Betto!)

TUTTI
Sciii!

GHERARDO
Io piangerò per giorni e giorni.
(a Gherardino che lo tira per le vesti e gli dice qualcosa nell'orecchio)
Sciò!

NELLA
Giorni? Per mesi!
(a Gherardino)
Sciò!

CIESCA
Mesi? Per anni ed anni!

ZITA
Ti piangerò tutta la vita mia!

CIESCA, MARCO
Povero Buoso!

(a Gherardo, seccata, allontanando Gherardino)

ZITA
Portatecelo voi, Gherardino, via!

(Gherardo zi also, prende il figliolo per un braccio e a strattoni la porta via dalla porticina di sinistra.)

ZITA, CIESCA, RINUCCIO, MARCO, SIMONE
Oh! Buoso, Buoso, tutta la vita
piangeremo la tua dipartita!

CIESCA
Piangerem

RINUCCIO
Piangerem!

ZITA
Buoso! Buoso!

CIESCA
tutta la vita!

(Tutti repigliamo a pregare, meno Betto e Nella che si parleranno all'orecchio.)

CIESCA, MARCO
Oh, Buoso!

NELLA, GHERARDO
Buoso!

BETTO
Oh brother-in-law! Oh bro-
(Gherardino pushes a chair over, and the relatives, on the pretext of hushing him, direct their displeasure at Betto.)

ALL
Shh!

GHERARDO
I'll weep for days and days!
(to Gherardino who is tugging at his clothes and whispering something in his ear)
Shh!

NELLA
Days? For months!
(to Gherardino)
Shh!

CIESCA
Months? For years and years!

ZITA
I'll be mourning you all my life!

CIESCA, MARCO
Poor Buoso!

(Gherardino goes to Zita who pushes him away annoyed.)

ZITA *(pushing Gherardino away)*
Gherardo, take him away!

(Gherardo gets up, grabs his son by the arm and jerks him out of the door on the left.)

ZITA, CIESCA, RINUCCIO, MARCO, SIMONE
Oh, Buoso, Buoso, all our lives
we shall mourn your passing.

CIESCA
We'll mourn...

RINUCCIO
We'll mourn!

ZITA
Buoso, Buoso!

CIESCA
...all our lives.

(They all start to pray again, except Betto and Nella who are whispering to each other.)

NELLA
Ma come? Davvero?

BETTO
Lo dicono a Signa.

RINUCCIO (*piangente, curvandosi verso Nella*)
Che dicono a Signa?

NELLA
Si dice che...
(*parla all'orecchio di Rinuccio*)

RINUCCIO
Giaaa?!

BETTO
Lo dicono a Signa.

CIESCA (*piagnucolosa, curvandosi verso Betto*)
Che dicono a Signa?

BETTO
Si dice che...
(*parla piano a Ciesca*)

CIESCA (*con voce naturale e forte*)
Noooo!?
Marco, lo senti che dicono a Signa?
Si dice che...
(*parla piano all'orecchio di Marco*)

MARCO
Eeeh?! (*parlato*)

ZITA (*piagnucolosa*)
Ma in somma possiamo sopere...

BETTO
Lo dicono a Signa.

ZITA
che diamine dicono a Signa?

BETTO
Ci son delle voci... dei mezzi discorsi...
Dicevan jersera dal Cisti fornajo:
"Se Buoso crepa, pei frati è manna!
Diranno: pancia mia, fatti capanna!"
E un altro: sì, sì, nel testamento
ha lasciato ogni cosa ad un convento!

SIMONE (*sollevandosi, dopo di avere ascoltato Betto*)
Ma che?!?! Chi lo dice?

BETTO
Lo dicono a Signa.

SIMONE
Lo dicono a Signa????

NELLA
What? Really?

BETTO
That's what they say in Signa.

RINUCCIO (*bending over to Nella, in a lamenting tone*)
What do they say In Signa?

NELLA
They say that...
(*She whispers to Rinuccio.*)

RINUCCIO
What?!

BETTO
That's what they say in Signa.

CIESCA (*bending over to Betto, in a lamenting tone*)
What do they say in Signa?

BETTO
They say that...
(*He whispers to Ciesca.*)

CIESCA (*loudly in her natural voice*)
No!?
Marco, do you hear what they say in Signa?
They say that...
(*She whispers to Marco.*)

MARCO
Eh?! (*spoken*)

ZITA (*in a lamenting tone*)
Well, may we all know...

BETTO
That's what they say In Signa.

ZITA
What the devil do they say In Signa?

BETTO
There are rumors...bits of gossip.
They were saying yesterday evening at Cisti the baker's:
"If Buoso croaks, it will be manna for the monks.
They'll be saying: Belly, make room!"
And someone else said: "Yes, yes, in his will
he's left everything to a monastery."

SIMONE (*getting up to listen with the others to Betto*)
What?! Who says so?

BETTO
That's what they say in Signa.

SIMONE
Is that what they say in Signa???

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, BETTO

Lo dicono a Signa!

(I parentis ono sempre in ginocchio, ma non pensano piú alle preghiera e si guardano l'un l'altro, sorpresi)

GHERARDO

O Simone?

CIESCA

Simone?

ZITA

Parla, tu se'il piú vecchio...

MARCO

Tu se' anche stato podestà a Fucecchio...

ZITA

Che ne pensi?

MARCO

Che ne pensi?

SIMONE *(riflette un istante, poi dice gravemente)*

Se il testamento è in mano d'un notajo...

chi lo sa? Forse è un guajo!

Se però ce l'avesse lasciato in questa stanza,

guajo pei frati, ma per noi: speranza!

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, BETTO

Guajo pei frati, ma per noi speranza!

(Tutti si alzano di scatto)

RINUCCIO

(O Lauretta, amore mio,

speriam nel testamento dello zio!)

(Gherardo rientra solo e si unisce a Nella nella ricercar febrile. Betto adocchia un bel iattod'argento sul quale vi è uno stile e un pajo di forbici, pure d'argento. Cautamente guardigno allunga una mano per agguantare il contenuto del piatto; ma un falso allarme di Simone lo disturba.)

SIMONE *(scanning a parchment more closely)*

Ah!

(Tutti si voltano; Betto fa il distratto; Simone guarda meglio una pergamena.)

No. Non è!

(Si reprene la cerca; Betto agguanta le forbici a lo stile, la striscia alanno della manica e li mette in tasca. Ora tenta di trafugare il piatto; allunga la man, ma un falso allarme di Zita fa voltare tutti.)

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, BETTO

That's what they say in Signa.

(The relatives, still kneeling, do not think any more on their prayers and they look at each other, surprised.)

GHERARDO

Oh Simone?

CIESCA

Simone?

ZITA

Speak, you're the oldest.

MARCO

You've also been mayor of Fucecchio.

ZITA

What do you think?

MARCO

What do you think?

SIMONE *(thinks a while, then with an air of gravity)*

If the will is in the hands of a lawyer...

who knows? Perhaps we'll be unlucky!

But if he has left it in this room...

unlucky monks, but for us, hope!

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, BETTO

Unlucky monks, but for us, hope!

(They all spring up suddenly.)

RINUCCIO

Oh Lauretta, my love,

let's put our hopes on my uncle's will!

(A frantic hunt begins. Betto catches sight of a silver tray with a silver knife and pair of scissors on top. He stretches out his hand cautiously to snatch the things on the salver, but a false alarm from Simone interrupts him.)

SIMONE

Ah!

(All turn round; Betto has an innocent look on his face; Simone, scans a parchment more closely.)

No. It's not it.

(The search beings again; Betto snatches the scissors and knife, shines them on his sleeve and drops them into his purse. Now he tries to steal the tray; he stretches out his hand, but a false alarm from Zita makes everyone turn round.)

ZITA
Ah!

(cacciando la testa nello stipo)

No. Non c'è!

(Si riprende più affannosamente la cerca. I parenti, inferociti, non sanno più dove cercare; buttano all'aria tutto nella camera; rovistano i cassetti, le credenze, le cassapanche, sotto il letto. Le pergamene, le carte volano per l'aria. Betto approfitta di questa consunzione per agguantare il piatto e per nascondere sotto il vestito, tenendolo assicurato colle mani.)

ZITA, CIESCA, NELLA
No! Non c'è!

GHERARDO, MARCO
Dove sia?

SIMONE, BETTO
No! Non c'è!

RINUCCIO
Salvati! Salvati!

(Tutti accorrono colle mani protese per afferrare il testament. Ma Rinuccio mette il rotolo di pergamena nella sinistra e protende la destra come per fermare lo slancio dei parenti.)

Il testamento di Buoso Donati!
Zia, l'ho trovato io!
Come compenso, dimmi se lo zio, povero zio!
m'avesse lasciato bene bene
se tra poco si fosse tutti ricchi
in un giorno di festa come questo,
mi daresti il consenso disporre
la Lauretta figliola dello Schicchi?
Mi sembrerà più dolce il mio redaggio
potrei sposarla per Calendimaggio!

BETTO
Ma sì!

GHERARDO
Ma sì!

CIESCA, MARCO, SIMONE
Ma sì!

NELLA, GHERARDO
C'è tempo a riparlarne!

RINUCCIO *(insistendo)*
Potrei sposarla per Calendimaggio!

GHERARDO, MARCO
Qui, presto il testamento!

ZITA
Ah!

(scanning the parchment more closely)

No. it isn't there.

(The search beings again, more frenzied than before. The exasperated relatives no longer know where to look; they fling everything in the room into the air; they rummage through drawers, cupboards, cabinets and under the bed. Documents and papers fly through the air. Rinuccio has gone up to the cabinet at the top of the stairs and manages to open it.)

ZITA, CIESCA, NELLA
No! Not here!

GHERARDO, MARCO
Where is it?

SIMONE, BETTO
No! Not here!

RINUCCIO *(crying out)*
We're saved! We're saved!

(They all run up with arms outstretched to seize the will, but Rinuccio keeps the roll of parchment in his left hand and holds out his right hand to fend off the onslaught of the relatives.)

The will of Buoso Donati!
Aunt, I found it!
As a reward, tell me if the uncle, poor uncle,
has left me well-off,
if we'll all be rich soon.
On a happy day like this,
would you consent to my marrying
Lauretta, Sohioohi's daughter?
My inheritance will seem sweeter
if I can marry her on May Day.

BETTO
Oh yes!

GHERARDO
Oh yes!

CIESCA, MARCO, SIMONE
Oh yes!

NELLA, GHERARDO
There's time to discuss it later.

RINUCCIO *(insistently)*
I could marry her on May Day!

GHERARDO, MARCO
Quick, give us the will!

CIESCA

Lo vedi che si sta colle spine sotto i piedi?

RINUCCIO (*dando il testament alla vecchia*)

Zia!

ZITA

Se tutto andrà come si spera,
sposa chi vuoi, sia pure la versiera.

(Zita va al tavolo e vi si siede: I parenti la seguono e l'attorniano. Zita cerca le forbici per tagliare i nastri del rotolo; non trova le orbici. Guardo intorno i parenti, sospetioza; Betto non sa che viso pigliare. La Zita strappa il nastro colle mani ed apre: appare una seconda pergamena che avvolge ancora il testament.)

RINUCCIO

Ah! lo zio mi voleva tanto bene,
m'avrà lasciato colle tasche piene!

(a Gherardino, che à tornato ora in scena, zottovoce)

Corri da Gianni Schicchi,
digli che venga qui colla Lauretta:
c'è Rinuccio di Buoso che l'aspetta!

(dandogli due monete)

A te due popolini:
comprati i confortini!

(Gherardino corre via.)

ZITA (*leggendo*)

"Ai miei cugini Zita e Simone!"

SIMONE

Povero Buoso!

ZITA

Povero Buoso!

SIMONE

Tutta la cera tu devi avere!

(in un impeto di riconoscenza accende anche le tre candele del candelabro spento)

In sino in fondo si deve struggere!
Sì! godi, godi! Povero Buoso!

I GENITORI

Povero Buoso!

Se m'avesse lasciato questa casa!

E i mulini di Signa!

Poi la mula!

ZITA

Zitti! È aperto!

CIESCA

Do you see that we're all standing here anxiously?

RINUCCIO (giving the will to Zita)

Aunt!

ZITA

If everything goes as we hope it will,
marry who you like, even the devil's daughter!

(Zita goes to the table and sits down; the relatives follow and wait. Zita looks for the scissors to cut the ribbon round the roll but cannot find them. She looks around scanning the faces of the other relatives. Betto's expression is inscrutable. Zita tears the ribbon off with her fingers. She unrolls the parchment from which a second roll appears containing the will.)

RINUCCIO

Oh, uncle loved me very much.
He's sure to have left me with my pockets full!

(to Gherardino, who has come back into the room)

Run over to Gianni Schicchi's
and tell him to come here with Lauretta:
Buoso's nephew Rinuccio is expecting him.

(giving him two coins)

Here are two popolinos:
buy yourself some sweets.

(Gherardino runs off.)

ZITA (*reading*)

"To my cousins Zita and Simone."

SIMONE

Poor Buoso!

ZITA

Poor Buoso!

SIMONE

You must have all the candles!

(In a rush of anticipated gratitude, Simone lights the three unlit candles.)

They must burn right down to the foot.
Yes, enjoy them, enjoy them! Poor Buoso!

THE RELATIVES

Poor Buoso!

If only he's left me this house!

And the mills at Signa!

And the mule!

ZITA

Quiet! It's open.

(Zita è in mezzo col testamento in mano: he dietro a s è un grappolo umano. Marco e Betto sono saliti sopra una sedia per veder meglio. Tutti i visi sono assorti nella lettura. Le bocche si muovono come a chi legge da sè a sè, senza emettere voce. A un tratto I visi si cominciano a rannuvolare, arrivando poco a poco ad una espressione tragica. Zita si abbandona su di una sedia, lasciando cadere a terra il testament. Tutti sono come impietriti.)

(Simone solo si volge, vede le tre candele accese; soffia, le spegne. Cala le sarge del letto e spegne gli altri candelabri. Gli altri parenti vanno ciascuno a cercare una sedia, una cassapanca e vi si sprofondano, multi, gli occhi sbarrati, fissi.)

SIMONE *(con ira repressa)*

Dunque era vero! Noi vedremo i frati ingrassare alla barba dei Donati!

CIESCA

Tutti quei bei fiorini accumulati finire nelle tonache dei frati!

MARCO

Privare tutti noi d'una sostanza, e i frati far sguazzar nell'abbondanza!

BETTO

Io dovrò misurarmi il bere a Signa e i frati beberanno il vin di vigna!

NELLA

Si faranno slargar spesso la cappa, noi schianterem di bile, e loro pappà!

RINUCCIO

La mia felicità sarà rubata dall' "Opera di Santa Reparata!"

GHERARDO

Aprite le dispense dei conventi! Allegri, frati, ed arrotate i denti!

(A poco a poco l'ira e l'esaltazione dei parenti giunge al volmo; lasciano I sedili, si aggirano furibondi per la camera, alzano I pugni imprecaudo, scoppiano in risa sardoniche che esplodono come urla di dannati.)

ZITA

Eccovi le primizie di mercato! Fate schioccar la lingua col palato! A voi, poveri frati! Tordi grassi!

SIMONE

Quaglie pinate!

NELLA

Lodole!

GHERARDO

Ortolani!

(Zita is in the middle, holding the will; the others cluster behind her. Marco and Betto get a chair to sit on to get a better look. All their faces are absorbed in reading. Their mouths move as if reading to oneself without uttering a sound. Suddenly their faces begin to cloud over, gradually turning to looks of tragedy. Zita slumps into a chair, dropping the will. Everyone is as if petrified.)

(Simone puts out the three candles, closes the drapes round the bed and then puts out the rest of the candles. The other relatives each find a chair or a chest to fall on to, and they sit in silence, with glazed eyes.)

SIMONE *(with suppressed rage)*

So it was true! We shall see the monks grow fat at the Donati's expense!

CIESCA

All those lovely florins accumulated finishing in the monks' habits!

MARCO

Robbing all of us of a living, and letting the monks wallow in plenty.

BETTO

I shall have to limit my drinking at Signa, while the friars will drink the vineyard wine!

NELLA

They'll keep widening their robes. We'll burst with rage and they'll burst with goodies!

RINUCCIO

My happiness will be stolen by the "Holy Works of Santa Reparata!"

GHERARDO

Open the monastery pantries! Be happy, brothers, and sharpen your teeth!

(Little by little, the frenzy of the relatives reaches its peak; they leave their seats, searching frantically round the room, cursing and swearing, breaking into bursts of sardonic laughter, like the cries of the damned.)

ZITA

Here are the first fruits from the market! Click your tongues to your palates! Here's to you, poor friars! Fat mugs!

SIMONE

Meaty quails!

NELLA

Larks!

GHERARDO

Ortolans!

ZITA
Beccafichi!

SIMONE
Quaglie pinate!
O che ingrassate!

ZITA
Ortolani!

BETTO
E galletti!

CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO
Galletti??

TUTTI
Galettini!!

RINUCCIO (*gridando*)
Galletti di canto tenerini!

ZITA, MARCO
E colle facce rosse e ben pasciute,
Ridetevi di noi: ha! ha! ha! ha!

SIMONE, BETTO
E colle facce rosse e ben pasciute,
Schizzando dale gote la salute! ah! ah! ah!

CIESCA, NELLA, GHERARDO
Lodole e gallettini!!

TUTTI
ah! ah! ah! Eccolo là!
Eccolo là un Donati!
ah! ah! ah! Eccolo là!
E la voleva lui l'eredità!
Ridete, o frati, ridete alla barba dei Donati!
Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

(L'exasperazione, Giunta al colmo, si placa poco a poco a subentra di nuovo l'abbattimento; qualcuno dei parenti piange davvero.)

ZITA
Chi l'avrebbe mai detto
che quando Buoso andava al cimitero,
si sarebbe pianto per davvero!

(Lentamente ognuno cerca di nuovo una sedia per cadervi sopra.)

ZITA, CIESCA, NELLA
E non c'è nessun mezzo...

SIMONE, BETTO
...per cambiarlo?

ZITA, MARCO
...per girarlo?...

ZITA
Warblers!

SIMONE
Meaty quails!
Oh, the fat ones!

ZITA
Ortolans!

BETTO
And cockerels!

CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO
Cockerels?

ALL
Cockerels!

RINUCCIO (*shouting*)
The tenderest young cockerels!

ZITA, MARCO
And with your rosy, well-fed faces,
laugh at us: ha! ha! ha! ha!

SIMONE, BETTO
And with your rosy, well-fed faces,
your cheeks gushing with health:

CIESCA, NELLA, GHERARDO
Larks and cockerels!!

ALL
Ha! ha! ha! There he is!
There is a Donati!
Ha! ha! ha! There he is!
And he wanted the inheritance!
Have a laugh, brothers, at the Donati's expense!
Ha! ha! ha! ha!

(Their frenzy, having reached its climax, abates somewhat, and the argument starts again; a few of the relatives are now weeping in earnest.)

ZITA
Who would ever have said
that when Buoso went to the grave
we would be weeping in earnest!

(Slowly, they each look again for a seat to collapse on to.)

ZITA, CIESCA, NELLA
And is there no way...

SIMONE, BETTO
...to change it?

ZITA, MARCO
...to get round it?

GERARDO
addolcirlo?...

MARCO
O Simone, Simone?

ZITA
Tu sei il più vecchio!...

MARCO
Tu se'anche stato podestà a Fucecchio!...

(Simone a un cenno come per dire che è impossibile trovare un rimedio.)

RINUCCIO
C'è una persona sola che ci può consigliare, forse salvare...

ZITA, CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE, BETTO
Chi?

RINUCCIO
Gianni Schicchi!

(gesto di disillusione dei parenti)

ZITA *(furious)*
Di Gianni Schicchi, della figliuola, non vo' sentirne parlar mai più!
(con forza)
E intendi bene!...

GERARDINO *(entrando di corsa, urlando)*
E qui che viene!

I GENITORI
Chi?

GERARDINO
Gianni Schicchi!

ZITA
Chi l'ha chiamato?

RINUCCIO
Io l'ho mandato, perchè speravo...

CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE *(brontolando)*
È proprio il momento d'aver Gianni Schicchi fra i piedi

ZITA *(furious)*
Ah! bada! se sale
gli fo ruzzolare le scale!

GERARDO *(A Gherardino, sculacciandola)*
Tu devi obbedire soltanto a tuo padre: là! là!

GERARDO
...soften it?

MARCO
Oh Simone, Simone?

ZITA
You are the oldest.

MARCO
And you've also been mayor of Fucecchio...

(Simone shakes his head to show that there is no solution.)

RINUCCIO
There is only one person who can advise us, perhaps save us.

ZITA, CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE, BETTO
Who?

RINUCCIO
Gianni Schicchi.

(They all make a gesture of disappointment)

ZITA *(furious)*
As for Gianni Schicchi and his daughter, I don't want to hear them mentioned again.
(emphatically)
Do you understand?

GERARDINO *(rushing in and yells)*
He's coming now.

THE RELATIVES
Who?

GERARDINO
Gianni Schicchi!

ZITA
Who called for him?

RINUCCIO
I sent for him because I was hoping...

CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE *(grumbling)*
This is a fine time to have Gianni Schicchi under our feet!

ZITA *(furious)*
Oh, watch out! If he comes up
I'll fling him down the stairs!

GERARDO *(to Gherardino, spanking him)*
You must obey only your father; There! There!

(lo caccia nella stanza a destra in cima alla scala)

SIMONE

Un Donati sposare la figlia d'un villano!

ZITA

D'uno sceso a Firenze dal contado!

Imparentarsi colla gente nova!...

(con forza)

Io non voglio che venga! Non voglio!

RINUCCIO

Avete torto! È fine! astuto...

Ogni malizia di leggi e codici conosce e sa.

Motteggiatore!... Beffeggiatore!...

C'è da fare una beffa nuova e rara?

È Gianni Schicchi che la prepara!

Gli occhi furbi gli illuminan di riso lo strano viso,

ombreggiato da quel suo gran nasone

che pare un torrachione per così!

Vien dal contado? Ebbene? Che vuol dire?

Basta con queste ubbie... grette e piccine!

(stornello - traditional Tuscan folksong)

Firenze è come un albero fiorito
che in piazza dei Signori ha tronco e fronde,

ma le radici forze nuove apportano
dalle convali limpide e feconde!

E Firenze germoglia ed alle stelle
salgon palagi saldi e torri snelle!

L'Arno, prima di correre alla foce,
canta baciando piazza Santa Croce,
e il suo canto è sì dolce e sì sonoro
che a lui son scesi i ruscelletti in coro!

Così scendanvi dotti in arti e scienze
a far più ricca e splendida Firenze!

E di val d'Elsa giù dalle castella
ben venga Arnolfo a far la torre bella!

E venga Giotto dal Mugel selvoso,
e il Medici mercante coraggioso!

Basta con gli odi gretti e coi ripicchi!

Viva la gente nova e Gianni Schicchi!

(si bussa alla porta)

È lui!

(Rinuccio apre la porta; entra Gianni Schicchi seguito da Lauretta.)

GIANNI SCHICCHI

(si soferma sulla porta, guardando meravigliato la fila desolata dei parenti)

Quale aspetto sgomento e desolato!

RINUCCIO

(Lauretta!)

LAURETTA

(Rino!)

(He pushes him into the room at the top of the stairs.)

SIMONE

A Donati marrying the daughter of a peasant!

ZITA

Someone that's come up to Florence from the country!

Imagine being related to newcomers!

(emphatically)

I will not have him here! I won't!

RINUCCIO

You're wrong. He's fine! cunning...

He knows every pitfall of laws and codes.

He jokes...mocks!

Is there a new and rare mockery to be made?

It is Gianni Schicchi who prepared it.

Cunning eyes light up his strange face with laughter,
and his huge nose throws a shadow
just like an old ruined tower!

Is he from the countryside? Well? What do you mean?

Enough of this petty, small-minded prejudice!

(stornello - traditional Tuscan folksong)

Florence is like a flowering tree,
that's trunk and leaves are in the Piazza dei Signori.

But its roots bring new strength in
from the fresh fruitful valleys.

Florence grows, and solid palaces
and slender towers ascend to the stars!

Before the Arno runs to the sea, singing,
it kisses the piazza Santa Croce.

Its song is so sweet and sonorous
that the streams join it in chorus.

Thus descend thither leaned artists and scientists
to make Florence richer and more splendid.

And from the castles of Val d'Elsa,
Arnolfo was welcomed to come make the beautiful tower!

And Giotto came from wild Mugel,
and Medici, the valiant merchant.

Enough of petty hatred and spite!

Long live the newcomers and Gianni Schicchi!

(A knock is heard at the door.)

It's him!

(Rinuccio opens the door; Gianni Schicchi comes in, followed by Lauretta.)

GIANNI SCHICCHI

(stopping at the threshold and looking at the line of grieving relatives in amazement.)

What expressions of dismay and sorrow!

RINUCCIO

(Lauretta!)

LAURETTA

(Rino!)

GIANNI SCHICCHI
Buoso Donati, certo è migliorato!

RINUCCIO (*sottovoce*)
Amore mio!

LAURETTA (*sottovoce*)
Perchè sì pallido?

RINUCCIO
Ahimè, lo zio...

LAURETTA
Ebbene, parla...

RINUCCIO
Amore, amore, quanto dolore!

LAURETTA
(Quanto dolore!)

*(Gianni lentamente Avanza nella camera e vede i
candelabri intorno al letto)*

SCHICCHI (*frase*)
Ah! Andato?
(Perchè stanno a lagrimare?
Ti recitano meglio d'un giullare!)
(forte, con intonazione falso)
Ah! comprendo il dolor di tanta perdita...
Ne ho l'anima commossa...

GHERARDO
Eh! la perdita è stata proprio grossa!

SCHICCHI
Eh! son cose... Mah!... Come si fa!...
In questo mondo una cosa si perde... una si trova;...
si perde Buoso..., c'è l'eredità!...

ZITA (*scattando*)
Sicuro! Ai frati!

SCHICCHI
Ah! diseredati?

ZITA
Diseredati! Sì, sì, diseredati!
E perciò velo canto:
pigliate la figliola, levatevi di torno,
io non do mio nipote
ad una senza dote!

RINUCCIO
O zia, io l'amo, l'amo!

LAURETTA
Babbo, babbo, lo voglio!

SCHICCHI
Figliola, un po' d'orgoglio

GIANNI SCHICCHI
Buoso Donati must have got better!

RINUCCIO
My darling!

LAURETTA
Why so pale?

RINUCCIO
Alas, my uncle...

LAURETTA
Well, tell me...

RINUCCIO
My love, my love, it's so sad.

LAURETTA
(So sad.)

*(Slowly, Schicchi comes forward into the room
and sees the candlesticks round the bed.)*

SCHICCHI (*aside*)
Oh, he's gone?
(Why are they crying?
They're better at acting than a jester!)
(aloud, with false feeling)
Oh, I can understand your grief at such a loss.
I'm deeply sorry.

GHERARDO
Oh, the loss really has been great!

SCHICCHI
Oh, these things...But, what can you do?
In this world you lose one thing, you find another.
You lose Buoso, but there's the inheritance!

ZITA (*springing up*)
Exactly! For the monks!

SCHICCHI
Ah! Disinherited?

ZITA
Disinherited! Yes, yes, disinherited!
And that's why I'm singing;
take your daughter and go.
I'm not giving my nephew
to a girl who has no dowry.

RINUCCIO
Oh aunt, I love her, I love her!

LAURETTA
Daddy, daddy, I want him!

SCHICCHI
Daughter, have some pride!

ZITA

Non me n'importa un corno!

SCHICCHI

Brava la vecchia! Brava!

Per la dote sacrifici
mia figlia e tuo nipote!

Brava la vecchia! Brava!
Vecchia taccagna! stillina!
sordida! spilorcia! gretta!

LAURETTA

Rinuccio, non lasciarmi!

L'hai giurato sotto la luna a Fiesole!

RINUCCIO

Lauretta mia, ricordati!

Tu m'hai giurato amore!

ZITA

Anche m'insulta!

Senza la dote non do,
non do il nipote, non do, non do il nipote!

RINUCCIO

E quella sera Fiesole sembrava tutto un fiore!

LAURETTA

L'hai giurato quando tu m'hai baciato!

ZITA (*tirando Rinuccio a destra*)

Rinuccio, vieni lasciali andare,
sarebbe un volerti rovinare! Vieni!

RINUCCIO

Ricordati, ricordati, amore, amore!

LAURETTA

No, non lasciarmi! No, non lasciarmi, Rinuccio!

SCHICCHI (*tirando Lauretta a sinistra*)

Ah! vieni! vieni! Un po' d'orgoglio! Vieni!

ZITA

Vieni! Ma vieni! Rinuccio vieni, ma vieni, vieni!

LAURETTA, RINUCCIO

Addio, speranza bella, s'è spento ogni tuo raggio;
non ci potrem sposare per il Calendimaggio!

SCHICCHI

Vieni! Ah! Vieni, Lauretta, vieni, rasciuga gli occhi
sarebbe un parentado di pitocchi! Un po' d'orgoglio!
Ah! vieni vieni!

ZITA

Lasciali andare! Via, via di qua!

MARCO, SIMONE, BETTO

Anche le dispute...

ZITA

I don't care in the slightest!

SCHICCHI

Well done, old woman! Well done!

For a dowry you'd sacrifice
my daughter and your nephew!

Well done, old woman! Well done!

Old hag! Miser!

Mean, tight-fisted, stingy!

LAURETTA

Rinuccio, don't leave me!

You promised me in the moonlight at Fiesole!

RINUCCIO

My Lauretta, remember!

You swore your love to me!

ZITA

And he insults me!

Without a dowry I won't,
I won't give my nephew, I won't give my nephew!

RINUCCIO

And that evening Fiesole was like a flower.

LAURETTA

You promised me when you kissed me!

ZITA (*pulling Rinuccio to the right*)

Rinuccio, come. Let them go.
You would be asking for disaster! Come on.

RINUCCIO

Remember, remember, my love, my love!

LAURETTA

No, don't leave me! No, don't leave me, Rinuccio, no!

SCHICCHI (*leading Lauretta off to the left*)

Oh, come, come on! Have some pride! Come on!

ZITA

Well come on! Rinuccio, come. Well come on!

LAURETTA, RINUCCIO

Farewell to our bright hopes, every last ray has died.
We won't be able to marry on May Day!

SCHICCHI

Oh, come on, Lauretta, come on, dry your eyes,
your new relations would be misers. Have some pride!
Oh, come on, come on!

ZITA

Let them go. Off, on your way!

MARCO, SIMONE, BETTO

Always these disputes...

CIESCA, NELLA, GHERARDO
...fra innamorati!

LAURETTA
(*sfugge a Schicchi e corre da Rinuccio*)
Babbo, lo voglio!

RINUCCIO
(*sfugge alla zia e corre da Lauretta*)
O Zia, la voglio!

ZITA
Ed io non voglio!

SCHICCHI
Un po' d'orgoglio!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Proprio il momento! Pensate al testamento!

SCHICCHI
Vecchia taccagna, gretta, sordida, spilorcia! Via!

ZITA
Ma vieni, vieni!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Pensate al testamento!

LAURETTA, RINUCCIO
Amore!

SCHICCHI
via di qua! Ah! vieni, vieni!

ZITA
No, no, non voglio! Via di qua!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Pensate al testamento!

LAURETTA, RINUCCIO
Amore!

ZITA
No! no! no!

SCHICCHI (*trascina Lauretta verso la porta*)
Vien! vien! vien!

RINUCCIO (*fermando Schicchi*)
Signor Giovanni, rimanete un momento!
(*to Zita*)
Invece di sbraitare, dategli il testamento!
(*to Gianni*)
Cercate di salvarci! A voi non può mancare

CIESCA, NELLA, GHERARDO
...between lovers!

LAURETTA
(*shaking off Schicchi and running to Rinuccio*)
Daddy, I want him!

RINUCCIO
(*shaking off his aunt and running to Lauretta*)
Oh aunt, I want her!

ZITA
And I won't have it!

SCHICCHI
Have some pride!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
A fine time! Think of the will!

SCHICCHI
Old hag! Miser, mean, tight-fisted, stingy! Let's go!

ZITA
Well come on, come on!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Think of the will!

LAURETTA, RINUCCIO
My love!

SCHICCHI
Go away! Oh, come on, come on!

ZITA
No, no, I won't have it! Get out!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Think of the will!

LAURETTA, RINUCCIO
My love!

ZITA
No, no, no!

SCHICCHI (*pulling Lauretta to the door*)
Come on, come on, come on!

RINUCCIO (*stopping Schicchi*)
Mister Giovanni, stay for a moment.
(*to Zita*)
Instead of shouting give him the will.
(*to Schicchi*)
Try to save us! You can't be lost for

un'idea portentosa, una trovata,
un rimedio, un ripiego, un espediente!

SCHICCHI (*additando I parenti*)
A pro di quella gente!
(*a Rinuccio*)
Niente! Niente! Niente!

LAURETTA
(*kneeling before Gianni Schicchi*)
O mio babbino caro,
mi piace è bello, bello;
vo'andare in Porta Rossa
a comperar l'anello!
Sì, sì, ci voglio andare!
e se l'amassi indarno,
andrei sul Ponte Vecchio,
ma per buttarmi in Arno!
Mi struggo e mi tormento!
O Dio, vorrei morir!
Babbo, pietà, pietà!
(*piangendo*)
Babbo, pietà, pietà!

SCHICCHI (*come chi è costretto ad accondiscendere*)
Datemi il testamento!

(*Rinuccio dà il testament a Gianni; questi passeggia, in su e in giù, assort nella lettura. I parenti lo seguono cogli occhi, poi inconsciamente finiscono coll'andargli dietro; Simone, veduto su una cassapanca, scrolla il capo, incredulo.*)

(*Schicchi si arresta di colpo*)

SCHICCHI
Niente da fare!

(*I parenti lasciano Schicchi e si avviano verso il fondo della scena; Lauretta e Rinuccio sono appartati, assorti solo nel loro amore deluso.*)

LAURETTA, RINUCCIO
Addio, speranza bella, dolce miraggio;
non ci potrem sposare per il Calendimaggio!

(*Gianni Schicchi riprende a passeggiare, leggendo più attentamente il testament*)

SCHICCHI (*s'arresta di botto*)
Niente da fare!

(*I parenti si lasciano cadere sulle sedie*)

LAURETTA, RINUCCIO (*con dolore*)
Addio, speranza bella,
s'è spento ogni tuo raggio.

some marvellous idea, a discovery,
a solution, a way out, a resource!

SCHICCHI (*indicating the relatives*)
For these people?
(*to Rinuccio*)
Nothing! Nothing! Nothing!

LAURETTA
(*kneeling in front of her father*)
Oh, daddy dearest,
I like him, he's handsome, he's handsome.
I want to go to Porta Rossa
to buy the ring!
Yes, yes, I want to go there!
And if I loved him in vain,
I'll go to the Ponte Vecchio
and throw myself into the Arno!
I am pining and tormenting myself!
Oh God, I would like to die!
Daddy, have pity, have pity!
(*weeping*)
Daddy, have pity, have pity!

SCHICCHI (*as if forced to yield*)
Give me the will!

(*Rinuccio gives the will to Gianni; he walks up and down, totally absorbed in reading it. The relatives follow him with their eyes, then unconsciously end up following him; Simone, seen on a chest, shakes his head, incredulous.*)

(*Schicchi suddenly stops his pacing*)

SCHICCHI
No way out!

(*The relatives leave Schicchi and move upstage; Lauretta and Rinuccio are apart, concerned only with their disappointed love.*)

LAURETTA, RINUCCIO
Farewell to our bright hopes, our sweet mirage;
we won't be able to marry on May Day!

(*Gianni Schicchi begins pacing up and down again, reading through the will more carefully.*)

SCHICCHI (*stopping suddenly*)
No way out!

(*The relatives drop again upon their chairs with a thud*)

LAURETTA, RINUCCIO (*sadly*)
Farewell to our bright hopes,
every last ray has died...

SCHICCHI (*tonante*)

Però!

LAURETTA, RINUCCIO (*con gioia*)

Forse ci sposeremo per il Calendimaggio!

(I parenti si rialzano e circondano Gianni, guardandolo con grande ansietà. Schicchi, immobile nel mezzo della scena, gesticola parcamente, guardando innanzi a sé. A poco a poco il suo viso si reschiara e diventa sorridente, trionfante.)

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO (*con un fil di voce*)
Ebbene?

SCHICCHI (*con voce infantile*)

Laurettina! va sui terrazzino;
porta i minuzzolini all'uccellino.

(fermando Rinuccio che vuole seguire Lauretta)

Sola.

(Appena Lauretta è uscita, Gianni si rivolge ai parenti)

Nessuno sa che Buoso ha reso il fiato?

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO
Nessuno!

SCHICCHI

Bene!

Ancora nessuno deve saperlo!

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO
Nessuno lo saprà!

SCHICCHI (*assalito da un dubbio*)

E i servi?

ZITA

Dopo l'aggravamento
in camera... nessuno!

SCHICCHI (*a Marco e a Gherardo*)

Voi due portate il morto e i candelabri
là dentro nella stanza di rimpetto!

(Marco e Gherardo scompaiono fra le sarge del letto e ricompaiono con un fardel rosso che portano nella camera di destra. Simone, Betto e Rinuccio portano via i candelabri)

Donne! Rifate il letto!

ZITA, CIESCA, NELLA
Ma...

SCHICCHI (*ad un gesto delle donne*)
Zitte. Obbedite!

SCHICCHI (*thunderingly*)

However!...

LAURETTA, RINUCCIO (*joyfully*)

Perhaps we shall be able to marry on May Day!

(The relatives rise up and surround Gianni, looking at him with great anxiety. Schicchi, motionless in the center of the stage, makes a slight gesture, gazing straight ahead. Gradually his face lights up and he begins to smile triumphantly.)

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO (*whispered*)
Well?

SCHICCHI (*in a childish voice*)

Laurettina, go out on to the terrace;
take some nice crumbs for the little bird.

(stopping Rinuccio who is following Lauretta)

Alone.

(As soon as Lauretta has left, Schicchi turns back to the relatives.)

No-one knows that Buoso has breathed his last?

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO
No-one.

SCHICCHI

Good!

No-one must know yet.

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO
No-one will find out.

SCHICCHI (*assailed by a doubt*)

And the servants?

ZITA

Since he grew worse
no-one has been in the room.

SCHICCHI (*to Marco and Gherardo*)

You two take the corpse and the candlesticks
in there in the front room!

(Marco and Gherardo disappear behind the drapes round the bed, then they come back out with a red-colored bundle which they carry into the room on the right. Simone, Betto and Rinuccio take away the candlesticks)

Women, make up the bed!

ZITA, CIESCA, NELLA
But -

SCHICCHI (*at a gesture of the women*)
Hush, do as I say!

(la donne cominciano a ravviare il letto)

(a knock at the door)

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

Ah!

(si ermano tutti sorpresi)

SCHICCHI *(con voce soffocata)*

Chi può essere? Ah!

ZITA *(a Gianni)*

Maestro Spinelloccio il dottore!

SCHICCHI

Guardate che non passi!

Ditegli qualche cosa...

che Buoso è migliorato e che riposa.

(I parenti si affollano alla porta e la schiudono appena, Gianni si nasconde dietro alla sorge, dall parte opposta a quella dove c'è la porta di ingress. Betto avvicina gli scuri della finestra.)

MASTER SPINELLOCCIO *(con voce nasale e accento bolognese)*

L'è permesso.

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

Buon giorno, Maestro Spinelloccio!

Va meglio!

MASTER SPINELLOCCIO

Ha avuto il benefissio?

ZITA, SIMONE, BETTO, CIESCA, NELLA, MARCO

Altro che!

MASTER SPINELLOCCIO

A che potensa l'è arrivata la scienza!

Be', vediamo, vediamo!

(Spinelloccio fa per entrare; I parenti lo fermano)

ZITA, MARCO

No! riposa!

MASTER SPINELLOCCIO *(insistendo)*

Ma io...

CIESCA, SIMONE

Riposa!

SCHICCHI *(con voce contraffatta e tremolante)*

No! No! Maestro Spinelloccio!..

(the women begin to make the bed up again)

(A knock is heard at the door.)

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

Ah!

(All stop, startled)

SCHICCHI *(in a stifled voice)*

Who can it be? Ah!

ZITA *(to Gianni)*

Master Spinelloccio, the doctor!

SCHICCHI

See that he does not come in!

Tell him something,

that Buoso is better and that he's resting.

(The relatives crowd together at the door, barely letting it open. Schicchi hides behind the drapes on the bed while Betto closes the shutters.)

MASTER SPINELLOCCIO *(in a nasal voice and with a Bolognese accent)*

May I?

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

Good morning, Master Spinelloccio!

He's better!

MASTER SPINELLOCCIO

Has there been some improvement?

ZITA, SIMONE, BETTO, CIESCA, NELLA, MARCO

Yes indeed!

MASTER SPINELLOCCIO

What strength science has risen to!

Well, let's have a look, let's have a look.

(Spinelloccio tries to come in but the relatives stop him.)

ZITA, MARCO

No! He's resting.

MASTER SPINELLOCCIO *(insisting)*

But I...

CIESCA, SIMONE

He's resting!

SCHICCHI *(in a false and trembling voice)*

No! no! Master Spinelloccio!

(Alla voce contrafatta di Gianni I parenti danno un traballone, poi si accorgono che è Gianni che contraffà la voce di Buoso. Ma nel traballone a Betto è caduto il piatto d'argento trfugato: la vecchia lo raccatta e lo rimette sul tavolo minacciando Betto.)

MASTER SPINELLOCCIO

Oh Messer Buoso!

SCHICCHI

Ho tanta voglia di riposare...
potreste ripassare questa sera?
son quasi addormentato...

MASTER SPINELLOCCIO

Si. Messer Buoso! Ma va meglio?

SCHICCHI

Da morto son rinato!
A sta sera.

MASTER SPINELLOCCIO

A sta sera!

(Ai parenti)

Anche all voce sento: è migliorato!
Eh! a me non è mai morto un ammalato!
Non ho delle pretese,
il merito l'è tutto
della scuola bolognese!

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

A sta sera, Maestro!

MASTER SPINELLOCCIO

A questa sera!

(I parenti chiudono la porta e si volgono a Gianni che è uscito dal suo nascondiglio. Bett ova a riaprire le finestre; entra la luce.)

SCHICCHI *(con voce naturale)*

Era eguale la voce?

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

Tale e quale!

SCHICCHI

Ah! Vittoria! vittoria!
Ma non capite?

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

No!

SCHICCHI

Ah!.che zucconi!
Si corre dal notaio.
(veloce, affannato)
"Messer notaio, presto,
Via da Buoso Donati!

(At the sound of the dead man's voice, all the relatives start with fright, but they soon realize that it is Gianni imitating Buoso's voice. However, in his fright, Betto has let the silver tray fall to the floor, the old woman seizes it and puts it back on the table, glaring menacingly at Betto.)

MASTER SPINELLOCCIO

Oh! Master Buoso!

SCHICCHI

I'd so like to rest,
could you come back this evening?
I'm almost asleep.

MASTER SPINELLOCCIO

Yes, Master Buoso. But you're better?

SCHICCHI

I've been reborn from death!
Until this evening.

MASTER SPINELLOCCIO

Until this evening.

(to the relatives)

Even from his voice I can tell he's better.
Ah! No patient has ever died on me.
I don't make any claims,
the credit all belongs
to the school of Bologna.

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

Until this evening, doctor.

MASTER SPINELLOCCIO

Until this evening.

(The relatives close the door and turn round to face Schicchi who has come out of hiding. Betto opens the shutters again, letting the light in.)

SCHICCHI *(in a natural voice)*

Was my voice like his?

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

Exactly the same!

SCHICCHI

Oh, victory! Victory!
Don't you understand?

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO

No!

SCHICCHI

Oh, what blockheads!
You run to the notary's;
(rapidly, breathlessly)
"Master notary, quick!
Come over to Buoso Donati's.

C'è un gran peggioramento!
Vuol fare testamento!
Portate su con voi le pergamene,
presto, messere, se no è tardi!"
(con voce naturale)
Ed il notaio viene. Entra:
la stanza è semi oscura,
dentro il letto intravede
di Buoso la figura!!
In testa la cappellina!
al viso la pezzolina!
Fra cappellina e pezzolina
un naso che par quello
di Buoso e invece è il mio,
perchè al posto di Buoso ci son io.
Io, lo Schicchi con altra voce e forma!
Io falsifico in me Buoso Donati,
testando e dando al testamento norma!
O gente! questa matta bizzarria
che mi zampilla nella fantasia
è tale da sfidar l'eternità!!

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO
Schicchi! Schicchi! Schicchi!

*(Come strozzati dalla commozione I parenti attorniano
Gianni Schicchi: gli baciano le mani e le vesti.)*

Schicchi! Schicchi! Schicchi! Schicchi!

ZITA *(to Rinuccio)*
Va, corri dal notaio

RINUCCIO
Io corro dal notaio!
(Rinuccio esce correndo)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Caro Gherardo, Marco, Zita, Ciesca, Nella, Betto,
Schicchi!

SCHICCHI
(Oh quale commozione!)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Oh giorno d'allegrezza!
La beffa ai frati è bella!

SCHICCHI
(Oh quale commozione!)

*(I parenti si abbracciano e si baciano con grande
effusione)*

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Com'è bello l'amore fra i parenti!

He's grown much worse!
He wants to make his will!
Bring the papers along with you;
quickly, master, or it will be too late!"
(in a natural voice)
And the notary arrives. He comes in;
the room is half in darkness,
in the bed the figure
of Buoso can be made out.
On his head is the night-cap,
round his mouth, the handkerchief.
Between cap and handkerchief is a nose
which looks like Buoso's but instead is mine,
because in place of Buoso there am I!
I, Schicchi, with another voice, another shape,
pretending to be Buoso Donati,
giving instructions and making a will!
O people, this mad conception,
springing from my imagination
is enough to defy eternity!

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO
Schicchi! Schicchi! Schicchi!

*(Choked with emotion, the relatives surround
Gianni Schicchi, kissing his hands and clothes.)*

Schicchi! Schicchi! Schicchi! etc.

ZITA *(to Rinuccio)*
Go, run to the notary's.

RINUCCIO
I'll run to the notary's.
(He runs out.)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Dear Gherardo, Marco, Zita, Ciesca, Nella, Betto
Schicchi!

SCHICCHI
(Oh what a commotion!)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Oh joyful day!
A lovely joke on the monks!

SCHICCHI
(Oh what a commotion!)

*(The relatives hug and kiss each other
with great effusion)*

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
How beautiful is the love between relatives!

SIMONE

O Gianni, ora pensiamo
un po' alla divisione:
i fiorini in contanti...

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO
In parti eguali!

(Gianni dice sempre di sì con la testa)

SIMONE

A me i poderi di Fucecchio.

ZITA

A me quelli di Figline.

BETTO

A me quelli di Prato.

GHERARDO

A noi le terre d'Empoli.

MARCO

A me quelle di Quintole.

BETTO

A me quelli di Prato.

SIMONE

E quelle di Fucecchio.

ZITA

Resterebbero ancora:
la mula, questa casa
e i mulini di Signa.

MARCO

Son le cose migliore...

SIMONE *(falsamente ingenuo)*

Ah! capisco, capisco!
perchè sono il più vecchio
e sono stato podestà a Fucecchio,
volete darli a me!
Io vi ringrazio!

ZITA

No, no, no, no! Un momento!
Se tu se'vecchio peggio per te,
peggio per te!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO,
SIMONE

Sentilo, sentilo, il podestà!
Vorrebe il meglio dell'eredità!

SCHICCHI *a parte, ridendo)*

(Quanto dura l'amore fra i parenti!)

SIMONE

Oh Gianni, let's have a think now
about how to divide things;
the money in cash?

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO
In equal parts!

(Gianni keeps nodding in assent)

SIMONE

I'll have the holdings at Fucecchio.

ZITA

I'll have those at Figline.

BETTO

I'll have those at Prato.

GHERARDO

We'll take the properties at Empoli.

MARCO

I'll have those at Quintole.

BETTO

I'll have those at Prato.

SIMONE

And those at Fucecchio.

ZITA

That would still leave
the mule, this house
and the mills at Signa.

MARCO

They're the best things.

SIMONE *(feigning ingenuousness)*

Ah, I understand, I understand.
Because I'm the oldest
and have been mayor of Fucecchio,
you want to give them to me. I thank you.

ZITA

No, no, no, no! One moment!
If you are old, too bad for you,
too bad for you!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO,
SIMONE

Listen to him, listen to him, the mayor!
He wants the best of the estate!

SCHICCHI *(aside, laughing)*

How lasting family affection is! Ha! ha!

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO,
SIMONE

La casa, la mula i mulini di Signa toccano a me!

*(Si odono I rintocchi di una campana che suona a morto.
Tutti I parenti ammutoliscono allibiti)*

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO,
SIMONE *(soffocato)*

L'hanno saputo!

Hanno saputo che Buoso è crepato!

(Gherardo si precipita giù dalla scala d'uscita)

SCHICCHI

Tutto crollato!

LAURETTA *(affacciandosi dal terrazzo)*

Babbo, si può sapere?..

L'uccellino non vuole più minuzzoli...

SCHICCHI *(seccato)*

Ora dàgli da bere!

(Lauretta scompare di nuovo sul terrazzo. Gherardo rientra affannato; non può parlare, ma ai parenti che lo attorniano fa segno di no.)

GHERARDO *(affannato)*

È preso un accidente

al moro battezzato

del signor capitano!

ZITA, CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE, BETTO

(allegrementemente)

Requiescat in pace!

SIMONE *(con autorità)*

Per la casa, la mula, i mulini

propongo di rimetterci all giustizia,

all'onestà di Schicchi!

ZITA CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO

Rimettiamoci a Schicchi!

SCHICCHI

Come volete.

Datemi i panni per vestirmi.

Presto! Presto!

(Zita, Nella e la Ciesca prendono da una cassapanca la pezzolina, la cappellina e una camicia da notte di Buoso e mano a mano le portano a Gianni Schicchi e lo fanno vestire.)

ZITA *(avvicinandosi a Schicchi)*

Ecco la cappellina!

(sottovoce)

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO,
SIMONE

The house, the mule, the mills at Signa
should come to me! etc.

*(The slow and mournful pealing of a bell announces that
someone is dead. All stop shouting and exclaim)*

CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, BETTO,
SIMONE *(in a stifled voice)*

They've found out!

They've found out that Buoso's croaked!

(Gherardo rushes out down the stairs.)

SCHICCHI

The game is up!

LAURETTA *(appearing from the terrace)*

Daddy, what should I do?

The little bird doesn't want any more crumbs.

SCHICCHI *(drily)*

Give him something to drink now!

*(Lauretta disappears back on to the terrace.
Gherardo rushes in again panting and out of breath. He
cannot speak, but to the relatives who crowd round him
he motions "no" with his head.)*

GHERARDO *(out of breath)*

The Captain's baptized Moor

has had an accident.

ZITA, CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE, BETTO

(cheerfully)

Rest in peace!

SIMONE *(with authority)*

As for the house, the mule and the mills,

I suggest we leave them

to Schicchi's honesty and sense of justice!

ZITA CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO

We'll leave it up to Schicchi!

SCHICCHI

As you wish,

Give me the things to get dressed,

Quickly, quickly!

*(Zita, Nella and la Ciesca take Buoso's kerchief, night-hat,
and nightgown from a chest and pass them to Gianni
Schicchi for him to put on.)*

ZITA *(coming close to Schicchi)*

Here is the night-cap!

(under her breath, to Schicchi)

(Se mi lasci la mula,
questa casa, i mulini di Signa,
ti do trenta fiorini!)

SCHICCHI
(Sta bene!)

(Zita si allontana fregandosi le mani)

(Gianni Schicchi si comincia a vestire)

SIMONE *(sottovoce)*
(Se lasci a me la casa,
la mula ed i mulini,
ti do cento fiorini!)

SCHICCHI
(Sta bene!)

BETTO *(si avvicina a Schicchi)*
(Gianni, se tu mi lasci questa casa,
la mula ed i mulini di Signa,
ti gonfio di quattrini!)

(Nella, dopo aver presa la pezzoline, parla sottovoce a Gherardo.)

SCHICCHI
(Sta bene!)

NELLA *(palesemente)*
Ecco la pezzolina!
(sottovoce)
(Se lasci a noi la mula,
i mulini di Signa e questa casa,
a furia di fiorini ti s'intasa!)

(Ciesca, dopo aver presa la camicia da notte, parla sottovoce a Marco.)

SCHICCHI
(Sta bene!)

(Nella si allontana, va da Gherardo e tutti e due si fregano le mani.)

CIESCA
Ed ecco la camicia!
(sottovoce)
(Se ci lasci la mula,
i mulini di Signa e questa casa,
per te mille fiorini!)

SCHICCHI
(Sta bene!)

(Tutti sono soddisfatti e si fregano le mani. Intanto Gianni Schicchi si infila la camicia, quindi con uno specchio in mano si accomoda la pezzolina e la cappellina, cambiando l'espressione del viso.)

(If you leave me the mule, this house
and the mills at Signa,
I'll give you thirty florins!)

SCHICCHI
(Very well!)

(Zita goes off, rubbing her hands.)

(Gianni Schicchi starts dressing)

SIMONE *(In a whisper-aside.)*
(If you leave me the house,
the mule and the mills,
I'll give you a hundred florins!)

SCHICCHI
(Very well!)

BETTO *(drawing near Schicchi)*
(Gianni, if you leave me
this house, the mule and the mills at Signa,
I'll gorge you with money!)

(Nella, after talking the face-kerchief, speaks quietly to Gherardo.)

SCHICCHI
Very well!

NELLA
Here's the handkerchief!
(under her breath)
(If you leave us the mule,
the mills at Signa and this house,
you'll choke with florins!)

(Ciesca, after taking the night-shirt, speaks quietly to Marco.)

SCHICCHI
(Very well!)

(Nella moves off, goes to Gherardo, and both rub their hands.)

CIESCA
And here is the night-shirt.
(under her breath)
(If you leave us the mule,
the mills at Signa and this house,
you'll have a thousand florins!)

SCHICCHI
(Very well!)

(All are satisfied and gleefully rub their hands. Meanwhile Gianni Schicchi puts on the night-shirt. Then, mirror in hand, he arranges the night-cap and chin band, his face changing expression all the time.)

(Le tre donne attorniano Gianni Schicchi e lo ammirano, comicamente; Simone è alla finestra per vedere se arriva il notaio. Gherardo sbarazza il tavolo dove dovrà sedere il notaio; Marco e Betto tirano le sarge del letto e rinviano la stanza.)

ZITA

È bello portentoso!
Chi vuoi che non s'inganni?
È Gianni che fa Buoso?
È Buoso che fa Gianni?
Il testamento è odioso?
Un camicion maestoso,
il viso, il viso dormiglioso,
il naso poderoso,
l'accento lamentoso, ah!
cambia panni, muso e naso,
testamento, per poterci servir!

CIESCA

Fa' presto, bambolino,
chè devi andare a letto.
Se va bene il giochetto
ti diamo un confortino!
L'uovo divien pulcino,
il fior, il fior diventa frutto,
i frati mangian tutto,
ma il frate impoverisce,
la Cesca s'arrichisce, ah!
Cambia viso, per poterci servir!
per poterci servir!

NELLA

Spogliati, bambolino,
chè ti mettiamo in letto.
E non aver, non aver dispetto, no, no,
se cambio il camicino!
Si spiuma il canarino,
la volpe cambia pelo,
il ragno ragnatela,
il cane cambia cuccia,
la serpe cambia buccia,
e il buon Gianni per poterci servir!
Cambia accento, per poterci servir!

SCHICCHI

Vi servirò a dover!

ZITA, CIESCA, NELLA
Bravo così!

SCHICCHI

Contente vi farò!

ZITA, CIESCA, NELLA

Proprio così!
O Gianni, Gianni, nostro salvator!

CIESCA, NELLA

O Gianni Schicchi, nostro salvatore!

(The three women stand round Schicchi, admiring him; Simone is at the window watching for the arrival of the notary. Gherardo clears the table where the notary will sit; Marco and Betto close the drapes round the bed and tidy up the room.)

ZITA

He's lovely, wonderful!
Who would not be fooled?
Is it Gianni playing Buoso?
Is it Buoso playing Gianni?
Is the will nasty?
A splendid night-shirt,
a sleepy face,
a forceful nose,
a grieving voice, ah!
He changes his clothes, his face and his nose,
and the will to help us!

CIESCA

Hurry up, baby boy,
you have to go to bed.
If the game goes well,
we'll give you a sweet!
The egg becomes the chicken,
the flower becomes fruit,
the friars eat up everything,
but as a monk grows poor,
Ciesca grows rich, ah!
He changes his face to help us,
to help us!

NELLA

Get undressed, baby boy,
we're putting you to bed.
And don't get annoyed, oh no,
if we change your shirt!
The canary changes its feathers,
the fox its fur,
the spider spins its web anew,
the dog finds another bed,
the snake casts its skin.
And kind Gianni to help us,
he changes his voice to help us!

SCHICCHI

I'll give you the help you deserve!

ZITA, CIESCA, NELLA
That's lovely!

SCHICCHI

I'll make you happy!

ZITA, CIESCA, NELLA

Exactly so!
Oh Gianni, Gianni, our savior!

CIESCA, NELLA

Oh Gianni Schicchi, our saviour!

ZITA
O Schicchi,

CIESCA, NELLA
O Schicchi,

ZITA
O Gianni Schicchi, nostro salvatore!

(anche gli uomini attorniano Schicchi)

NELLA, GHERARDO
È preciso!

CIESCA, MARCO, SIMONE, BETTO
Perfetto!

ZITA, CIESCA, NELLA
A letto!

GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO
A letto!

SCHICCHI
Prima un avvertimento!
O Signori, giudizio!
Voi lo sapete il bando?!
"Per chi sostituisce se stesso
in luogo d'altri in testamenti
e lasciti, per lui e per i complici
c'è il taglio della mano
e poi l'esilio!"
Ricordatelo bene! Se fossimo scoperti.
la vedete Firenze?

(accuna la torre di Arnolfo che appare al di là del terrazzo)

Addio, Firenze, addio cielo divino,
io ti saluto con questo moncherino,
e vo randagio come un Ghibellino!

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO *(Guardando verso la finestra, allibiti)*
Addio, Firenze, addio cielo divino,
io ti saluto con questo moncherino,
e vo randagio come un Ghibellino!

(Si bussa alla porta. Gianni schizza a letto; I parenti in gran fretta lo accomodano, poi rendono lastanza semibuia tirando I tendaggi, mettono una candela accesa sul tavolo dove il notaio deve scrivere e finalmente aprono. Rinuccio entrando con Pinellino, Guccio e il notaio.)

RINUCCIO *(entrando)*
Ecco il notaio!

THE NOTARY, PINELLINO, GUCCIO *(entrando)*
Messer Buoso, buon giorno!

ZITA
Oh Schicchi!

CIESCA, NELLA
Oh Schicchi!

ZITA
Oh Gianni Schicchi, our savior!

(The men also gather round Schicchi.)

NELLA, GHERARDO
He's perfect!

CIESCA, MARCO, SIMONE, BETTO
Perfect!

ZITA, CIESCA, NELLA
Off to bed!

GHERARDO, MARCO, SIMONE, BETTO
Off to bed!

SCHICCHI
A warning first!
Oh ladies and gentlemen, be careful!
Do you know the decree?
"Whoever puts himself
in place of another
concerning wills and bequests,
both he and his accomplices
will have one hand chopped off
and then be exiled."
Remember this well! If we are caught:
do you see Florence?

(pointing to Arnolfo's Tower, visible beyond the balcony)

Farewell, Florence, farewell, heavenly skies,
I bid you adieu with this stump,
and go wandering off like a Ghibelline!

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO *(looking out the window nervously)*
Farewell, Florence, farewell, heavenly skies,
I bid you adieu with this stump,
and go wandering off like a Ghibelline!

(There is a knock at the door. Gianni leaps into bed; the relatives hurry to settle him down; they pull the curtains, place a lit candle on the table where the notary will sit and finally open the door. Rinuccio, the notary and two witnesses, Pinellino and Guccio, come in.)

RINUCCIO *(entering)*
Here is the notary!

THE NOTARY, PINELLINO, GUCCIO *(entering)*
Master Buoso, good morning!

SCHICCHI (*contraffacendo la voce*)

Oh! siete qui?

Grazie, messere Amantio!

O Pinellino calzolaio, grazie!

Grazie, Guccio tintore, troppo buoni,
troppo buoni di venirmi a servir da testimoni!

PINELLINO (*commosso*)

Povero Buoso!

Io l'ho sempre calzato!

vederlo in quello stato...

vien da piangere!

(Il Notaio intanto tira fuori da una cassetta le Pergamene e i bolli e mette tutto sul tavolo; si siede nella poltrona e i due testimoni restano in piedi, ai suoi lati.)

SCHICCHI

Il testamento avrei voluto
scriverlo con la scrittura mia,
me l'impedisce la paralisia...

Perciò volli un notaio,
solempne et leale!

IL NOTAIO

O messer Buoso, grazie!

Dunque tu soffri di paralisia?

(Gianni tenta allungare in alto le mani agitandole tremolanti. I parenti lo compassionano)

CIESCA, NELLA, ZITA, SIMONE

Povero Buoso!

IL NOTAIO

Oh! poveretto!

Basta! I testi videro,

testes viderunt!

Possiamo incominciare...

Ma... i parenti?...

SCHICCHI

Che restino presenti!

IL NOTAIO

Dunque incomincio:

(Legge rapidamente, trascurando la chiara dizione)

*In Dei nomini, anno Dei nostri Jesu Christi ab eius
salutifera incarnatione millesimo ducentesimo
nonagesimo nono, die prima
septembris, indictione undecima,*

(pronunciare ben chiare le parole sottolineate)

*ego notaro Amantio di Nicolao,
civis Florentiae, per voluntatem
Buosi Donati scribo hoc testamentum...*

SCHICCHI (*mettendo fuori la mano*)

*Annulans, revocans, et irritans
omne aliud testamentum!*

SCHICCHI (*imitating the voice*)

Oh! Are you here?

Thank you, Master Amantio.

Oh Pinellino the shoemaker, thank you.

Thank you, Guccio the dyer, it's too kind,
too kind of you to come and be witnesses
for me~

PINELLINO (*moved*)

Poor Buoso!

I've always made his shoes,

and to see him in this state

makes me cry.

*(The notary takes the papers and seals out of
a box and puts them on the table; he sits
down in the armchair while the two witnesses
remain on their feet on either side of him.)*

SCHICCHI

I would like to have written the will
in my own hand,
but paralysis prevents me.

That's why I wanted a notary,
serious and honest.

THE NOTARY

Oh, Master Buoso, thank you!

Then you're suffering from paralysis?

*(Schicchi tries to stretch out his hands, making
them shake tremulously.)*

CIESCA, NELLA, ZITA, SIMONE

Poor Buoso!

THE NOTARY

Oh! poor man!

Enough! The witnesses have seen it,
the witnesses have seen it.

We may begin.

But...your relatives?

SCHICCHI

Let them stay.

THE NOTARY

Then I'll begin.

(Reads rapidly, disregarding clear diction)
*In the name of God, in the year of Our Lord
Jesus Christ, since His healing incarnation
the one thousand two hundred and ninety-
ninth, on the first day of September, the
eleventh indiction. I, Amantio di Nicolao,
notary, citizen of Florence, at the request of
Buoso Donati, write this will.*

SCHICCHI (*holding out his hand*)

Annuling, revoking and invalidating
all previous wills.

ZITA, CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE, BETTO
Che previdenza!

IL NOTAIO

Un preambolo: dimmi, i funerali
(il più tardi possibile)
li vuoi ricchi? fastosi? dispendiosi?

SCHICCHI

No, no, no! pochi quattrini!
Non si spendano più di due fiorini!

GHERARDO, MARCO

Oh! che modestia!

CIESCA, NELLA, RINUCCIO

Povero zio!

ZITA

Che animo!

BETTO

Che cuore!

SIMONE

Gli torna onore!

SCHICCHI

Lascio ai frati minori
e all'opera di Santa Reparata...

(I parenti si slzano esterrefatti)

cinque lire.

(Si siedono di nuovo, respirando liberamente)

SIMONE, BETTO, ZITA, MARCO

Bravo!

ZITA, MARCO, SIMONE, BETTO

Bisogna sempre pensare alla beneficenza!

IL NOTAIO *(sottile)*

Non ti sembra un po' poco?

SCHICCHI

Chi crepa e lascia molto
alle congreghe e ai frati
fa dire a chi rimane:
"Eran quattrini rubati!"

NELLA, RINUCCIO, GHERARDO

Che massime!

CIESCA, MARCO, BETTO

Che mente!

ZITA, SIMONE

Che saggezza!

ZITA, CIESCA, NELLA, MARCO, SIMONE, BETTO
What foresight!

THE NOTARY

One preliminary; tell me, your funeral,
(may it be far off)
do you want it splendid, ornate, expensive?

SCHICCHI

No, no, no, not expensive.
No more than two florins should be spent.

GHERARDO, MARCO

Oh, such modesty!

CIESCA, NELLA, RINUCCIO

Poor uncle!

ZITA

What a soul!

BETTO

What a heart!

SIMONE

It does him honor!

SCHICCHI

I leave to the minor order of brothers
and to the Holy Works of Santa Reparata...

(slightly anxious, the relatives stand up slowly)

...five lire.

(The relatives sit down again, breathing freely)

SIMONE, BETTO, ZITA, MARCO

Well done!

ZITA, MARCO, SIMONE, BETTO

One must always be charitable.

THE NOTARY *(subtly)*

Don't you think that's rather little?

SCHICCHI

When someone dies and leaves a large amount
to religious orders and monasteries,
it makes those who live on say:
"That was stolen money."

NELLA, RINUCCIO, GHERARDO

What principles!

CIESCA, MARCO, BETTO

What a mind!

ZITA, SIMONE

What wisdom!

IL NOTAIO
Che lucidezza!

SCHICCHI
I fiorini in contanti
li lascio in parti eguali
fra i parenti.

CIESCA, NELLA, RINUCCIO
Oh! grazie, zio!

ZITA
Grazie, cugino!

SIMONE, BETTO
Grazie, cognato!

SCHICCHI
Lascio a Simone i beni di Fucecchio.

SIMONE
Grazie!

SCHICCHI
Alla Zita i poderi di Figline

ZITA
Grazie, grazie!

SCHICCHI
A Betto i campi di Prato.

BETTO
Grazie, cognato!

SCHICCHI
A Nella ed a Gherardo i beni d'Empoli.

NELLA, GHERARDO
Grazie, grazie!

SCHICCHI
Alla Ciesca ed a Marco i beni a Quintole.

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO (*with clenched teeth*)
(Ora siamo alla mula,
alla casa ed ai mulini.)

SCHICCHI
Lascio la mula,
quella che costa trecento fiorini,
che è la migliore mula di Toscana
al mio devoto amico Gianni Schicchi.

(Rinuccio furtivamente raggiunge Lauletta sul terrasso.)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Come? Come? Com'è?

THE NOTARY
What clarity!

SCHICCHI
The money in cash
I leave in equal shares
to each of my relatives.

CIESCA, NELLA, RINUCCIO
Oh, thank you, uncle!

ZITA
Thank you, cousin!

SIMONE, BETTO
Thank you, brother-in-law!

SCHICCHI
To Simone I leave the property at Fucecchio.

SIMONE
Thank you!

SCHICCHI
To Zita the holdings at Figline.

ZITA
Thank you, thank you!

SCHICCHI
To Betto the land at Prato.

BETTO
Thank you, brother-in-law!

SCHICCHI
To Nella and Gherardo the property at Empoli.

NELLA, GHERARDO
Thank you, thank you.

SCHICCHI
To Ciesca and Marco the property at Quintole.

ZITA, CIESCA, NELLA, RINUCCIO, GHERARDO,
MARCO, SIMONE, BETTO (*with clenched teeth*)
(Now we're at the mule,
the house and the mills.)

SCHICCHI
I leave my mule,
the one that cost three hundred florins,
and which is the best mule in Tuscany,
to my devoted friend Gianni Schicchi.

(Rinuccio quietly rejoins Lauletta on the terrace.)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
What? What? What's that? What's that?

THE NOTARY

Mulam relinquat ejus amico devoto Joanni Schicchi.

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Ma...

SIMONE

Cosa vuoi che gl'importi a
Gianni Schicchi di quella mula?

SCHICCHI

Tienti bono, Simone! Lo so io quel che vuole Gianni
Schicchi!

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO (*brontolando*)
Ah! furfante, furfante, furfante!

SCHICCHI

Lascio la casa di Firenze
al mio devoto affezionato amico
Gianni Schicchi!

(I parenti scattano, inerociti)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Ah! basta, basta! basta!
Un accidente, basta!
A Gianni Schicchi, basta!
A quel furfante, basta!
Ci ribelliamo,
a quell furfante di Gianni Schicchi!

SCHICCHI

Addio, Firenze, addio, cielo divino,

(All'udire la vocina di Gianni I parenti si placano.)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Ah!

SCHICCHI

io ti saluto,

THE NOTARY (*con forza*)

Non si disturbi del testator la volontà!

SCHICCHI

Messer Amantio, io lascio a chi mi pare!
Ho in mente un testamento e sarà quello!
Se gridano, sto calmo e canterello...

GUCCIO

Ah! che uomo!

THE NOTARY

He leaves the mule to his devoted friend Gianni Schicchi.

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
But -

SIMONE

What do you expect
Gianni Schicchi will want with that mule?

SCHICCHI

Keep calm, Simone.
I know what Gianni Schicchi wants!

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO (*grumbling*)
Ah, the scoundrel, the scoundrel, the scoundrel!

SCHICCHI

I leave the house in Florence to my
dear, devoted and affectionate friend
Gianni Schicchi.

(The relatives spring up in rage.)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Ah, that's enough, that's enough!
Damn that scoundrel
Gianni Schicchi, enough!
To that scoundrel, enough!
We protest
that scoundrel, Gianni Schicchi! Etc.

SCHICCHI

Farewell, Florence, farewell, heavenly skies.

(At the sound of Gianni's voice, the relatives calm down)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Ah!

SCHICCHI

...I bid you goodbye.

THE NOTARY (*sharply*)

Do not disturb a person making a will!

SCHICCHI

Master Amantio, I make my bequests to whom I please!
I have decided on my will and it shall be done!
If they scream I'll stay calm and sing to myself.

GUCCIO

Oh, what a man!

PINELLINO
Che uomo!

SCHICCHI
E i mulini di Signa...

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO (*rapido*)
I mulini di Signa?

SCHICCHI
I mulini di Signa...(addio, Firenze!)
li lascio al caro... (addio, cielo divino!)...
affezionato amico Gianni Schicchi!...

(grida di protesta dei parenti)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Ah!

SCHICCHI
(e ti saluto con questo moncherino!)
la, la, la, la, la, la, la, la,
(*con voce forte*)
Ecco fatto!
Zita, di vostra borsa
date venti fiorini ai testimoni
e cento al buon notaio!

IL NOTAIO
Messer Buoso, grazie!

(si avvia verso il letto, ma Gianni lo ferma con un gesto della mano tremula)

SCHICCHI (*sottile*)
Niente saluti. Andate, andate.
Siamo forti!...

IL NOTAIO (*avviandosi per uscire*)
Ah! che uomo, che uomo!

PINELLINO, GUCCIO (*avviandosi commosso*)
Che uomo! che perdita!

IL NOTAIO
Che peccato!

THE NOTARY, PINELLINO, GUCCIO
che perdita!

PINELLINO, GUCCIO (*senza voce a i parenti*)
Coraggio!
(*piangendo esce*)

(Appena usciti il notaio e i testi, i parenti si sianciano contro Gianni che tenta difendersi come può.)

PINELLINO
What a man!

SCHICCHI
And the mills at Signa...

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO (*rapidly*)
The mills at Signa?

SCHICCHI
The mills at Signa...(farewell, Florence!)
I leave to my dear (farewell, heavenly skies!)
affectionate friend, Gianni Schicchi!

(cries of protest from the relatives)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Ah!

SCHICCHI
(And I bid you goodbye with this stump!)
La, la, la, la, la, la, la, la,
(*in a loud voice*)
There, it's done!
Zita, give twenty florins from your purse
to the witnesses,
and a hundred to the good notary.

THE NOTARY
Thank you, Master Buoso.

(The notary goes towards the bed, but Schicchi stops him, holding out a trembling hand.)

SCHICCHI (*spitefully*)
No farewells. On your way, on your way.
Let's be brave!

THE NOTARY (*as he leaves*)
Oh, what a man, what a man!

PINELLINO, GUCCIO (*leaving*)
What a man, what a loss!

THE NOTARY
What a shame!

THE NOTARY, PINELLINO, GUCCIO
What a loss!

PINELLINO, GUCCIO (*spoken to the relatives*)
Courage!
(*exits weeping*)

(As soon as the lawyer and witnesses have gone out, the relatives rush in a mass towards Gianni who tries to defend himself as best he can.)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO (*con ira repressa – quasi senza nota*)
Laadro,
Laadro, ladro, ladro, furfante, traditore,
birbante, iniquo, ladro, ladro,
(*gli strappano la camicia*)
furfante, birbante, traditore!

SCHICCHI

Gente taccagna! Vi caccio via
(*Salta giù dal letto e, brandendo il bastone di Buoso,
mena legnate ai parenti*)
di casa mia! È casa mia!

(*I parenti corrono qua e là, rincorsi da Gianni;
saccheggiano e rubano*)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Saccheggia! Saccheggia! Saccheggia!
Bottino! bottino! Saccheggia!

ZITA

Bottino! bottino!
Le pezze di tela!

CIESCA, NELLA
Le pezze di lino!

MARCO

La roba d'argento!

SCHICCHI

Via! Via!
È casa mia!

(*Gherardo sale la scala di destra e ne torna curico
trascinando Gherardino*)

(*Gianni tenta difendere la roba. Tutti, mano a mano che
son carichi, si affollano all porta*)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO
Saccheggia! saccheggia!
La roba d'argento!
Le pezze di tela!

(*e scendono le scale; Gianni il rincorre. L scena si
vuota*)

SCHICCHI

Via! via! via! via! via! via! via!

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO,
SIMONE, BETTO (*dall'interno*)
ladro, ladro, furfante, traditore!
ladro, iniquo birbante, traditore!
Ah! ah!

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO (*with suppressed fury, half spoken*)
Thief!
Thief, thief, scoundrel, traitor,
blackguard, villain, thief, thief,
(*They tear his night-shirt into shreds*)
scoundrel, blackguard, traitor!

SCHICCHI

Stingy people! I'll run you out
(*Jumps off the bed, brandishing Buoso's stick, with which
he deals effective blows at the relatives*)
of my house! It's my house!

(*The relatives run around here and there, pursued by
Gianni, looting and thieving.*)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Pillage! Pillage! Pillage!
Plunder! Plunder! Pillage!

ZITA

Plunder! Plunder!
The pieces of cloth!

CIESCA, NELLA
The pieces of linen!

MARCO

The silver!

SCHICCHI

Out! out! out!
It's my house, it's my house!

(*Gherardo goes upstairs right and comes back loaded,
dragging Gherardino with him*)

(*Gianni tries to stop them taking away too much. All as
they have their arms full, crowd round the door.*)

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO
Pillage! Pillate!
The silver!
The linen!

(*and rush downstairs. Gianni runs after them. The stage
empties.*)

SCHICCHI

Out! out! out! out!

ZITA, CIESCA, NELLA, GHERARDO, MARCO, SIMONE,
BETTO (*from without*)
Thief, villain, scoundrel, traitor!
Thief, thief, scoundrel, traitor!
Ah! ah!

SCHICCHI (*gridando*)

Via! Via! Via!

(dal difuori apre lentamente il finestrone: appare Firenze inondata di sole; I due innamorati si fermano, abbracciati, sul terrazzino.)

RINUCCIO

Lauretta mia, staremo sempre qui... Guarda, Firenze è d'oro Fiesole è bella!

LAURETTA

Là mi giurasti amore!

RINUCCIO

Ti chiesi un bacio;

LAURETTA

il primo bacio...

RINUCCIO

tremante e bianca volgesti il viso

LAURETTA, RINUCCIO

Firenze da lontano ci parve il Paradiso!

(si abbracciano)

(torna risalenaio le scale, carico di rob ache butta al suolo.)

SCHICCHI

La masnada fuggì!

(vede gli innamorati, si commove, sorride, ingliendosi il berretto si volge al pubblico)

(Licenziando senza cantare)

Ditemi voi, signori,

se i quattrini di Buoso

potevan finir meglio di così?

Per questa bizzarria

m'han cacciato all'inferno... e così sia;

ma con licenza del gran padre Dante,

se stasera vi siete divertiti,

concedetemi voi...

(fa il gento di applaudire)

l'attenuante!

(s'inchina e salute il pubblico)

Fine l'opera

SCHICCHI

Out! out!

(From outside, Rinuccio opens the large windows slowly: Florence appears, bathed in glorious sunshine; the two lovers remain embracing each other on the terrace.)

RINUCCIO

My Lauretta, we shall always stay here.

Look, Florence is golden, Fiesole is beautiful!

LAURETTA

That's where you swore your love to me.

RINUCCIO

I asked you for a kiss.

LAURETTA

My first klss...

RINUCCIO

Pale and quivering, you turned your face.

LAURETTA, RINUCCIO

Florence in the distance seemed to us like paradise!

(They embrace)

(Schicchi returns, laden with bundles which he throws on the floor.)

SCHICCHI

The gang of thieves has gone!

(Gianni Schicchi seeing the lovers, is much moved; he smiles, then, taking off his cap, he turns to the audience.)

(Taking leave of the audience without singing)

Tell me, ladies and gentlemen,

if Buoso's money

could have had a better end than this.

For this prank

they sent me to hell, and so be it.

But, with the permission of the great old man Dante,

if you've been entertained this evening,

allow me

(He claps his hands.)

extenuating circumstances!

(He bows gracefully to the audience.)

End of opera